Per esempio, l'amministrazione deve dar conto ai contribuenti delle spese fatte e di quelle che sarà per fare. Ora, questi conti non si sono dati mai. Adesso non è l'occasione di parlarne, perchè si tratta di una petizione particolare dei contribuenti di Sala Consilina, ma io potrei osservare, come i contribuenti per le bonificazioni del territorio che è attorno al fiume Sarnio pagano da quaranta, o cinquant'anni; i lavori di bonificamento sono stati compiuti, ed i contribuenti continuano a pagare, e si ha ragione di credere che i loro pagamenti siano applicati ad altre opere di bonificazione; il che non è giusto. Questo è un mio dubbio; richiamo perciò l'attenzione del Governo su questo importante argomento e mi riservo di discutere in altra occasione sul merito della questione.

Farina Nicola. Una dichiarazione del mio amico onorevole Della Rocca, obbliga me a farne un'altra. Egli ha detto: il danaro si spende; si spende, ma i terreni da bonificare non ne hanno nessun vantaggio. Io debbo invece dichiarare che le opere di bonificamento nella provincia di Salerno procedono molto regolarmente, e siti pantanosi, una volta abitati solo da anitre e cinghiali, oggi sono coltivati, o per lo meno ridotti ad eccellenti pascoli; dunque hanno migliorato.

L'onorevole Della Rocca ha pur detto che le opere dell'Agro sarnese sono state compiute. Io invece, debbo pregare l'onorevole ministro dei lavori pubblici, al quale, assente attualmente, i suoi colleghi potranno riferire la mia preghiera, di accelerare l'esecuzione del progetto Fosso-Imperatori, già approvata da molto tempo, ma per la quale finora non si è provveduto al relativo appalto. Raccomando quindi l'esecuzione di quell'opera tanto reclamata da quei paesi e di tanta utilità. (*Bene!*)

Lanzara, *relatore.* Io, per rispondere all'onorevole Della Rocca non ho che a leggergli gli articoli 17 e 18 della legge del 1855. Il primo dice: " Le somme necessarie al mantenimento annuale delle opere di bonificazione già compiute saranno egualmente ripartite fra coloro che se ne gioveranno, ma in ruoli separati; „ l'articolo 18: " Allorchè sarà giudicata necessaria la costruzione di una nuova strada, come ausiliaria del bonificamento di una contrada, l'amministratore generale ne avanzerà analoga proposta per l'approvazione superiore.

" Le spese per le dette strade saranno per una terza parte a carico della tesoreria generale, per una terza parte a carico della provincia, a cui la contrada appartiene, e per una terza parte a carico dei proprietari della contrada stessa.

" Il mantenimento delle strade in discorso sarà a carico esclusivamente delle rispettive provincie. „

Questo è l'articolo 18. Vero è che io nella relazione ho detto che le somme che il Ministero aveva speso per il bonificamento del Vallo di Diano, si ripartivano in due categorie, l'una per opere nuove in lire 685 mila circa e l'altra per la manutenzione in lire 334 mila. Ma qui giova osservare che, finchè il bonificamento non è compiuto, tutta la spesa è fatta dall'amministrazione dei lavori pubblici, la quale divide le spese nelle medesime due categorie.

Quando poi sarà compiuta tutta intera la bonifica, allora, a norma dell'articolo 15 della stessa legge, sarà il caso che l'amministrazione dei lavori pubblici renderà i conti, ma quando sarà finito e completato tutto il bonificamento? Questa è la questione la quale bisognerà risolvere, ma oggi l'amministrazione non può assolutamente dar conti, poichè, come diceva, finchè il bonificamento non sarà compiuto, l'articolo 15 della legge del 1865 non può essere applicato.

Presidente. L'onorevole Alario ha facoltà di parlare.

Alario Ho domandato di parlare per fare osservare all'onorevole Lanzara, che nel fatto non è esatto quello che ora ha detto; e se fosse realmente esatto, io ne prenderei atto per conto delle mie provincie, poichè il fatto sta che il mantenimento delle strade ausiliarie del bonificamento, già da molto tempo, e fin da quando furono compiute, è a carico dell'amministrazione provinciale. Ed ora dopo la classificazione di quelle tre strade, quella che è stata dichiarata nazionale è rimasta a carico dello Stato, ma le altre due pesano sul bilancio della provincia. Ora, se fosse vero che le provincie dovessero fare questo mantenimento ad opera compiuta dal bonificamento, allora vorrebbe dire che il ministro avrebbe anticipatamente gravato la provincia di questa spesa.

Io dunque non posso accettare questa dichiarazione, perchè il fatto sta che sul bilancio della provincia di Salerno, pesa la spesa di mantenimento di queste strade ausiliarie del bonificamento del Vallo di Diano.

Presidente. L'onorevole relatore ha facoltà di parlare.

Lanzara, *relatore.* Io accetto le osservazioni dell'onorevole Alario, le quali sono conformi al comma terzo dell'articolo 18 testè letto; il quale stabilisce che il mantenimento delle strade in discorso